

24 ORE » FATTI E PERSONE

La Piacenti spa ristrutturerà la chiesa di Betlemme

PRATO. Sarà l'impresa pratese, Piacenti spa, a restaurare il tetto e le finestre della Basilica della Natività a Betlemme. Si è svolta infatti a Betlemme, in Cisgiordania, la cerimonia della firma del contratto a cui hanno preso parte il Primo Ministro dell'Autorità nazionale palestinese (Anp) Rami Hamdallah, il Custode di Terra Santa Padre Pierbattista Pizzaballa, insieme agli alti rappresentanti del Patriarcato Ortodosso ed Armeno, e Giammarco Piacenti per la ditta italiana che, tra i 2 altre aziende, ha vinto la gara d'appalto. Il contratto fa parte della prima fase di un progetto di restauro complessivo di valore di oltre 25 milioni di dollari. I lavori si sono resi necessari per i danni provocati dalle infiltrazioni d'acqua piovana dal tetto (copertura in piombo risalente al 1400) al legno sottostante, alle pareti, alle colonne e ai mosaici della struttura. Il restauro consisterà nel sostituire le parti roviniate del tetto e nel consolidare la restante struttura: «Un intervento particolarmente delicato - ha spiegato Giammarco Piacenti - perché il tetto ha la funzione di unire le pareti, tramite le capriate, con un sistema antisismico di catene di contenimento».

«L'assegnazione della gara alla Piacenti spa rappresenta - ha detto il Console Generale a Gerusalemme Davide La Cecilia, anche lui presente alla firma - un ulteriore importante riconoscimento della tradizione italiana di eccellenza nel restauro, che qui in Terra Santa ha fornito alcune delle sue migliori espressioni». La Cecilia ha ricordato che il restauro della Basilica della Natività «sarà il frutto di un lavoro tutto italiano: un'Associazione d'Imprese italiane (Consorzio Ferrara Ricerche, l'Università di Carrara, il Cnr-Ivalsa, l'Università di Napoli, l'Università di Siena e la Sapienza di Roma) ha condotto dal 2010 gli studi preliminari e le verifiche strutturali e la ditta di Prato si occuperà ora dei lavori di recupero e restauro». «Il restauro della Natività - ha aggiunto il Consolato - rappresenta un importante segnale della forte priorità attribuita dalle istituzioni palestinesi alla conservazione del proprio patrimonio culturale e allo stesso tempo una chiara testimonianza di come persone che professano fedi diverse possano unirsi a tutela dei luoghi di culto».

Adesso serviranno i tempi tecnici per l'allestimento del cantiere e per poter dare inizio ai lavori. Il passo più importante per la ditta di Prato è comunque stato fatto con la firma effettuato ieri mattina da tutti i componenti l'accordo per l'assegnazione dei lavori. Adesso la Piacenti spa può aprire il cantiere.



L'interno della Basilica della Natività di Betlemme



Giammarco Piacenti, titolare della omonima azienda